



COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 29 del 30/07/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE
RELATIVE ALLA TASSA RIFIUTI (TA.RI.) ANNO 2020**

Adunanza di Seconda convocazione – seduta ordinaria.

L'anno 2020, addì trenta del mese di Luglio alle ore 20:00, nella sala adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Claudio Santinato il Consiglio Comunale.

In ottemperanza al Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 4 del 13.7.2020, lo svolgimento dei lavori dell'odierna seduta del Consiglio Comunale avviene, per alcuni componenti, in modalità telematica con il sistema della video-conferenza.

E' presente il Segretario Generale, dr. Andrea Bongini, che attesta l'idoneità della strumentazione utilizzata, che consente la certa identificazione di coloro che partecipano in modalità telematica.

Intervengono i Signori:

	Nome			Nome	
1	SARTORI GIOVANNI	SI	10	SANTINATO CLAUDIO	SI
2	CATTANEO TIZIANO	SI	11	VAGO ANDREA	NO
3	DONZELLI MAURIZIO	SI	12	SOLDA' GIULIANO	SI
4	RONCHI CESARE	SI	13	BOSISIO PAOLO VINCENZO	SI
5	VILLA ALESSANDRO CARLO	SI	14	STELLA GIUSEPPINA	NO
6	ZOPPELLARO ROBERTO	SI	15	VALLI DANIELE	SI
7	MARTINELLI MASSIMO LUIGI	SI	16	COLOMBO BARBARA	NO
8	MAZZILLI SAMUEL MATTEO	SI	17	VANOSI ORIETTA	SI
9	MORO ALESSANDRO	SI			

dei quali: Santinato e Sartori, di persona dalla sala adunanze, i restanti in collegamento telematico esterno.

PRESENTI: 14

ASSENTI: 3

Sono altresì presenti di persona dalla sala adunanze gli Assessori: CASTELLINI DANILO, MATTIUSSI KATIA, BRAMBILLA ALICE VITTORIA, ZANIERATO MASSIMILIANO,

l'Assessore CARCANO SIMONE interviene mediante collegamento telematico.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA RIFIUTI (TA.RI.) ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO:

in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

TENUTO CONTO:

che nel territorio in cui opera il Comune di Bovisio Masciago non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

ESAMINATO:

il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 2.362.996,00;

TENUTO CONTO:

che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

EFFETTUATA:

con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, posta in essere dal competente Ufficio comunale, come da risultanze sottoscritte dal Responsabile competente;

ESAMINATE:

altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le “*linee guida interpretative*”, rese disponibili dal Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2018, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all’art. 16 dell’allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

RITENUTO:

di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del Piano Finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all’Ente territorialmente competente:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (b): 0,6
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI: 0,71
- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio r: 1
- coefficiente di recupero della produttività (X): 0,10
- Coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL): 0
- Coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG): 0
- Coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario:
 - γ_1 : - 0,060
 - γ_2 : - 0,128
 - γ_3 : - 0,019

RITENUTO:

per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati, riportati nell’allegato “A” alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all’ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTI:

- il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 30/7/2020 e successive modificazioni ed integrazioni;
- in particolare l'art. 5 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147
- il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 652, della LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

VISTI, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO:

il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

RICHIAMATA:

la Delibera Arera n. 158 del 05/05/2020 avente ad oggetto: *“Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19”* che, ferme restando le prerogative attribuite dalla Legge n. 147/2013 agli Enti Locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie, ha definito misure di tutela per quelle utenze non domestiche, soggette a sospensione dell'attività per contrastare l'emergenza da Covid-19.

RICHIAMATA:

la Delibera di Giunta n. 68 del 23.7.2020 con la quale sono state attribuire in modo puntuale alle utenze interessate agevolazioni che abbattano la tariffa variabile della percentuale stabilita con delibera Arera 158/2020/R/RIF, nello specifico:

- per le attività che possono essere ricomprese nelle casistiche di cui alla Tabella 1/A della sopracitata delibera, la quota variabile della tariffa deve essere azzerata per i giorni di sospensione;
- per le attività che possono essere ricomprese nelle casistiche di cui alla Tabella 1/B della sopracitata delibera, la quota variabile della tariffa viene ridotta del 25% per i giorni di sospensione;
- per le attività che possono essere ricomprese nelle casistiche di cui alla Tabella 2 della sopracitata delibera, la quota variabile della tariffa viene ridotta del 25% per i giorni di sospensione;
- per le attività di commercio ambulante (mercato comunale) la quota variabile della tariffa viene ridotta del 100% per i giorni di sospensione;

VISTO:

l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

TENUTO CONTO:

che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2020 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

ESAMINATE:

inoltre le *“Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: *“Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda*

cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”;

TENUTO CONTO:

che secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, “*fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente*”;

RILEVATO:

che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l’anno 2020 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l’anno 2019, rispetta i limiti di cui all’art. 3 dell’allegato alla deliberazione ARERA n. 443/2019, come di seguito evidenziato:

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE ANNO 2019 : € 565.292,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE ANNO 2020 : € 678.350,00

= RAPPORTO DEL 20%

PRESO ATTO:

che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall’art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita voce del Piano Finanziario, spalmando pertanto il costo sulla generalità dei contribuenti TARI;

RINENUTO:

di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell’allegato “A” succitato, tra utenze domestiche e non domestiche, come segue:

COSTI FISSI:

- 50,5 % a carico delle utenze domestiche;
- 49,5 % a carico delle utenze non domestiche;

COSTI VARIABILI:

- 59 % a carico delle utenze domestiche;
- 41 % a carico delle utenze non domestiche;

RITENUTO:

al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all’art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all’anno 2020, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell’allegato “B” della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO:

che l’ente ha proceduto al calcolo del parametro pa come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0 %
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale	0 %

Coefficiente	Descrizione	Valore
ρ_a	con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,60%

Sulla base delle determinazioni assunte si valorizza quindi l'importo massimo delle entrate tariffarie partendo dalle T_{2019}^{old} come da prospetto seguente:

Tabella 1 – Determinazione Importo massimo Tariffe 2020

T_{2019}^{old}		2.040.065 €
	$(1+\rho_a)$	101,60 %
Importo massimo delle tariffe per l'anno 2020		2.072.706 €

Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2020 ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie non risulta rispettato.

RICORDATO:

che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento;

RITENUTO, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:

- prima rata: 30/09/2020
- seconda rata: 30/12/2020
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/09/2020

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale: *“In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati.”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per*

- via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*”;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime*”;
 - a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente*”;
 - l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
 - l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;
 - il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Monza Brianza sull'importo del tributo, nella misura del 5 %;

DATO ATTO

- che con Decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020 è stato differito al 30/09/2020;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 30 marzo 2020, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022;

ACQUISITI:

sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Finanziario;

ACQUISITO:

il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art.3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n.213;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi del competente Responsabile, degli Assessori e dei Consiglieri, come risultanti da trascrizione integrale della seduta depositata presso il Servizio Segreteria Generale;

Con voti:

favorevoli: n. 10

contrari: n. 4 (Soldà, Bosisio, Valli e Vanosi)

astenuti: n. 0

legalmente espressi per appello nominale su n. 14 Consiglieri presenti (assenti Vago, Stella e Colombo)

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;
- 3) di approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione, compresi gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, inerenti i dati di competenza del Gestore Gelsia Ambiente Srl,;
- 4) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 di cui all'allegato "B" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 6) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Monza e Brianza nella misura del 5%;

- 7) di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui all'art. 21 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso:
 - apposita voce del piano finanziario, spalmando pertanto il costo sulla generalità dei contribuenti TARI;
- 8) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:
 - prima rata: 30/09/2020
 - seconda rata: 30/12/2020
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/09/2020;
- 9) di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;
- 10) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente,

Il Consiglio Comunale

Con voti:

favorevoli: n. 10

contrari: n. 4 (Soldà, Bosisio, Valli e Vanosi)

astenuti: n. 0

legalmente espressi per appello nominale su n. 14 Consiglieri presenti (assenti Vago, Stella e Colombo)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per garantire il rispetto delle scadenze normative e per il tempestivo avvio degli atti successivi e conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio Comunale
Claudio Santinato

IL Segretario Generale
Dott. Andrea Bongini

(atto sottoscritto digitalmente)

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE 2020

all 8)

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	Inserire	%	Inserire
Costi fissi no K n-1	1.684.646,00	71,29%	2.845.677,29
Costi variab n-1	0,00		0,00
Costi variab n-1	678.350,00	28,71%	873.045,29
Riduz. Rd Ud €	-		0,00
Totale RSU	7.607.703,00		850.746,23
Tasso inflaz. Ip	0,80%		59,00
Recup. Prod. Xn	0,00%		41,00
			495,00
			278.123,50
			400.226,50
			678.350,00
			2.352.596,00

0,71
Totale Pef

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI	
	kg	%	Costi fissi	Costi var. corr.
Ud	4.488.544,77	99,00	€ 850.746,23	€ 400.226,50
Und	3.119.158,23	41,00	€ 833.899,77	€ 278.123,50
Totale	7.607.703,00	100,00	€ 1.684.646,00	€ 678.350,00

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire	Inserire	Inserire	Inserire	
	Spes(C)	Mq)	%	TARIFFE	
				Fisso €/mq	
				Variabile €/mq	
1	239.946,00	2.970,00	50%	0,872	19,89
2	241.037,00	2.459,00	50%	1,025	45,07
3	163.533,00	1.720,00	50%	1,105	60,98
4	131.773,00	1.351,00	50%	1,243	79,54
5	25.430,00	233,00	50%	1,341	84,85
Totale	808.773,00	8.654,00	50%	1,437	100,75

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (S 100%):	Inserire	Inserire	Inserire	Inserire	
	Attività	Spes(C)	%	TARIFFE	
				Fisso €/mq	
				Variabile €/mq	
1	Alberi, arbusti, scote, associazioni, luoghi di culto	1.140,00	50%	1,126	0,333
2	Cemeteri e fari	576,00	50%	0,920	0,324
3	Assistenza e magazzini senza alcuna vendita diretta	60.411,00	50%	1,112	0,398
4	Campaggi, istituzioni culturali, impianti sportivi	2.893,00	50%	1,297	0,579
5	Stabilimenti balneari	0,00	50%	1,859	0,483
6	Epistemoni, adoratori	14.313,00	50%	0,920	0,261
7	Abitanti con ristorante	0,00	50%	3,508	1,245
8	Abitanti senza ristorante	0,00	50%	2,310	0,822
9	Casa di cura e riposo	307,00	50%	2,674	0,946
10	Orpelli	0,00	50%	2,760	0,977
11	Uffici, agenzie	11.530,00	50%	3,232	1,153
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	7.153,00	50%	1,305	0,417
13	Magaz. abbagnato, calzature, libri, cartoleria, forneria, e altri beni durevoli	33.550,00	50%	3,016	1,070
14	esodo, farmacia, spaccato, pubblicità	1.096,00	50%	3,851	1,369
15	Negozi particolari quali (fabbric, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6.693,00	50%	1,711	0,463
16	Banchi di mercato ben duravoli	2.438,00	50%	3,081	1,350
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	6,161	2,454
17	Attività artigianali tipo bottiglie, pasticceria, barbiere, estetista	3.404,00	50%	3,166	1,122
18	Attività artigianali tipo bottiglie - fagioli, macellio, tabacco, elettricità	61.897,00	50%	2,161	0,626
19	Carrozzeria, autofficina, elettricista	7.585,00	50%	3,016	1,070
20	Attività industriali con capannoni di produzione	45.755,00	50%	1,925	0,509
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	44.107,00	50%	2,389	0,784
22	Ristoranti, trattorie, ostelle, pizzerie, mense, pub, birrerie	6.856,00	50%	11,916	4,287
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	13,157	8,575
23	Mense, birrerie, amburgherie	79,00	50%	16,323	5,792
24	Bar, caffè, pasticceria	4.114,00	50%	8,472	3,241
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	17,114	6,482
25	Supermercati, pane e pasta, macelleria, tabacchi e formaggi, generi alimentari	3.122,00	50%	5,904	2,099
26	Pasticceria, alimentari s/o miste	5.282,00	50%	5,584	1,982
27	Ortopedia, pancherie, fiori e piante, pizza al taglio	831,00	50%	15,339	5,648
28	Ipomercati di generi misti	3.195,00	50%	5,862	2,079
29	Banchi di mercato genere alimentari	194,00	50%	11,146	5,258
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	22,291	10,515
30	Discoteche, night-club	735,00	50%	4,086	1,452
		332.027,00			

nb. tariffe giornaliere da rapportare a 365mi

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA - 2020

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctapf
QTrnd
Qapf
Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)

833.899,77
389.801,84
2.1392915
100%

Inserire

TARIFE

Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc max.	Stot(tap)	Stot(tap).Kc	TF(tap)	Gettito
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	50%	0,62	1.140,00	706,80	1,326	1.512,05
2 Cinematografi e teatri	0,30	0,43	50%	0,43	526,00	226,18	0,920	483,86
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	50%	0,52	60.441,00	31429,32	1,112	67.236,48
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	50%	0,84	2.893,00	2430,12	1,797	5.198,74
5 Stabilimenti balneari	0,38	0,64	50%	0,64	0,00	0,00	1,369	0,00
6 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	50%	0,43	14.313,00	6154,59	0,920	13.166,46
7 Alberghi con ristorante	1,20	1,64	50%	1,64	0,00	0,00	3,508	0,00
8 Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	50%	1,08	0,00	0,00	2,310	0,00
9 Case di cura e riposo	1,00	1,25	50%	1,25	307,00	383,75	2,674	820,95
10 Ospedale	1,07	1,29	50%	1,29	0,00	0,00	2,760	0,00
11 Uffici, agenzie	1,07	1,52	50%	1,52	13.530,00	20565,60	3,252	43.995,81
12 Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,61	50%	0,61	7.153,00	4363,33	1,305	9.334,43
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	50%	1,41	33.550,00	47305,50	3,016	101.200,25
14 edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,11	1,80	50%	1,80	1.096,00	1972,80	3,851	4.220,39
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	50%	0,80	6.693,00	5354,40	1,711	11.454,62
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	50%	1,44	2.436,00	3507,84	3,081	7.504,29
- idem utenze giornaliere	2,18	3,56	50%	2,88	0,00	0,00	6,161	0,00
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	50%	1,48	3.404,00	5037,92	3,166	10.777,58
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	50%	1,01	61.897,00	62515,97	2,161	133.739,88
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	50%	1,41	7.586,00	10696,26	3,016	22.882,42
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	50%	0,90	45.755,00	41179,50	1,925	88.094,96
21 Attività artigianali di produzioni beni specifici	0,55	1,09	50%	1,07	44.109,00	47196,63	2,289	100.967,35
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	50%	5,57	6.896,00	38410,72	11,916	82.171,73
- idem utenze giornaliere	11,14	19,26	50%	6,15	0,00	0,00	13,157	0,00
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	50%	7,63	79,00	602,77	16,323	1.289,50
24 Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	50%	3,96	4.114,00	16291,44	8,472	34.852,14
- idem utenze giornaliere	7,92	12,58	50%	8,00	0,00	0,00	17,114	0,00
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	50%	2,76	3.122,00	8616,72	5,904	18.433,68
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	50%	2,61	5.282,00	13786,02	5,584	29.492,32
27 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	50%	7,17	831,00	5958,27	15,339	12.746,48
28 Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	50%	2,74	3.195,00	8754,30	5,862	18.728,00
29 Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	50%	5,21	954,00	4970,34	11,146	10.633,01
- idem utenze giornaliere	7,00	13,84	50%	10,42	0,00	0,00	22,291	0,00
30 Discoteche, night-club	1,04	1,91	50%	1,91	725,00	1384,75	4,086	2.962,38
					332,027	389801,84	0,00	833.899,77

nb. tariffe giornaliere da riportare a 365mi

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE 2020

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

CVnd 278.123,50
 QTnd 3.003.574,92
 Cu 0,093
 % aumento utenze giornaliere 100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	50%	3,60	1.140	4.104	0,333	380,02
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	50%	3,50	526	1.841	0,324	170,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	50%	4,30	60.441	259.896	0,398	24.065,75
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	50%	6,25	2.893	18.081	0,579	1.674,28
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	50%	5,22	0	0	0,483	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	50%	2,82	14.313	40.363	0,261	3.737,48
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	50%	13,45	0	0	1,245	0,00
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	50%	8,88	0	0	0,822	0,00
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	50%	10,22	307	3.138	0,946	290,53
10	Ospedali	8,81	10,55	50%	10,55	0	0	0,977	0,00
11	Uffici, agenzie	8,78	12,45	50%	12,45	13.530	168.449	1,153	15.597,91
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	5,03	50%	4,50	7.153	32.189	0,417	2.980,57
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni	8,15	11,55	50%	11,55	33.550	387.503	1,070	35.881,76
14	edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	9,08	14,78	50%	14,78	1.096	16.199	1,369	1.499,98
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	50%	5,00	6.693	33.465	0,463	3.098,78
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	50%	14,58	2.436	35.517	1,350	3.288,77
	- idem utenze giornaliere	17,80	29,16	50%	26,50	0	0	2,454	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	8,95	12,12	50%	12,12	3.404	41.256	1,122	3.820,25
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	50%	6,76	61.897	418.424	0,626	38.744,99
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	50%	11,55	7.586	87.618	1,070	8.113,23
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	50%	5,50	45.755	251.653	0,509	23.302,39
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	50%	8,25	44.109	363.899	0,764	33.696,16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	50%	46,30	6.895	319.285	4,287	29.564,97
	- idem utenze giornaliere	91,34	157,94	50%	92,60	0	0	8,575	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	50%	62,55	79	4.941	5,792	457,57
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	50%	35,00	4.114	143.990	3,241	13.333,11
	- idem utenze giornaliere	64,88	103,10	50%	70,00	0	0	6,482	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	50%	22,67	3.122	70.776	2,099	6.553,66
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	50%	21,40	5.282	113.035	1,982	10.466,74
27	Ortofrutta, peschere, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	50%	61,00	831	50.691	5,648	4.693,86
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	50%	22,45	3.195	71.728	2,079	6.641,81
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	50%	56,78	954	54.168	5,258	5.015,83
	- idem utenze giornaliere	57,40	113,56	50%	113,56	0	0	10,515	0,00
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	50%	15,68	725	11.368	1,452	1.052,65
						332.027	3.003.575		278.123,50
									Verificato

nb. tariffe giornaliere da rapportare a 365ni

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA 2019

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 850,746,23

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf:Ka(n)
1	0,80	239.946,00	191.956,80	1,090	0,872
2	0,94	241.017,00	226.555,98	1,090	1,025
3	1,05	163.513,00	171.688,65	1,090	1,145
4	1,14	131.273,00	149.651,22	1,090	1,243
5	1,23	25.430,00	31.278,90	1,090	1,341
6 o più	1,30	7.094,00	9.222,20	1,090	1,417

TFd

Totale 780.353,75

Gettito
€ 209.272,43
€ 246.992,66
€ 187.175,97
€ 163.150,64
€ 34.100,44
€ 10.054,10

€ 850,746,23

Verificato

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE 2020

Cvd (€) € 400,226,50

Cvd (€) € 4.488,544,77

Qtot (kg) € 0,09

Cu (€/kg) 297,36

Quv

Inserire

TVD

n	Kb min	Kb max	P _{max}	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	50%	0,75	2920	2190	19,89	€ 58,066,476
2	1,40	1,80	50%	1,70	2459	4180,3	45,07	€ 110,838,032
3	1,80	2,30	50%	2,30	1720	3956	60,98	€ 104,890,858
4	2,20	3,00	50%	3,00	1251	3753	79,54	€ 99,508,440
5	2,90	3,60	50%	3,20	233	745,6	84,85	€ 19,769,116
6 o più	3,40	4,10	50%	3,80	71	269,8	100,75	€ 7,153,578

Totale 15094,7

€ 400,226,500

Verificato